

Via gli autobus da Corso Ovidio a Sulmona. Spazio ai tavolini all'aperto

Gli assessori Tirabassi e Cirillo stanno studiando la pedonalizzazione definitiva del centro storico per favorire le presenze turistiche in bar e ristoranti

SULMONA Via gli autobus urbani dal centro storico, l'attraversamento di corso Ovidio non sarà più consentito. Il centro storico potrebbe diventare più fruibile anche da bar e ristoranti che verrebbero posti nella condizione di estendere l'area disponibile per i tavolini. Intorno a questa ipotesi lavorano gli assessori ai Trasporti, Mauro Tirabassi e al Traffico, Gianni Cirillo. Il progetto prevede il passaggio degli autobus del servizio di trasporto urbano soltanto lungo le due circonvallazioni, con punti di contatto con il centro storico solo in tre aree, piazza Tresca, piazza Garibaldi e Porta Napoli. Un primo esperimento del progetto sarà possibile alla riapertura della circonvallazione orientale, ora inaccessibile per la frana. L'idea ricalca quella che anni fa venne avanzata dalla Confcommercio, quando già si pensava di eliminare il passaggio degli autobus lungo corso Ovidio per dare più respiro all'arteria principale del centro storico. Gli obiettivi che l'amministrazione comunale si prefigge sono quelli di dare maggiore possibilità ad esercenti di bar, pub e ristoranti di ampliare lo spazio a loro disposizione per i tavolini, una maggiore quiete nel corso, evitando anche i frequenti ingorghi del traffico provocati dall'incrocio degli autobus ed una diminuzione sensibile anche dell'inquinamento prodotto dagli autobus. Non è da escludere che l'ultima tappa di questa mini-rivoluzione nel centro storico potrebbe essere l'ambizioso obiettivo di una pedonalizzazione del centro storico. Ma i tempi per maturare questa ipotesi sembrano ancora abbastanza lunghi. «Vorremmo che il centro storico diventasse sempre più luogo di incontro e di aggregazione, reggendo così la sfida imposta oggi dalla presenza dei centri commerciali che spesso provoca svuotamento del centro - sottolinea l'assessore Cirillo - mentre un centro storico più tranquillamente fruibile diverrebbe luogo naturale di iniziative di spettacolo e cultura nella stagione estiva ed anche una vetrina di eccellenza con rassegne, mostre e fiere dedicate ai prodotti tipici dell'enogastronomia e dell'artigianato locale»